



COMUNE SANTA CROCE CAMERINA

(Provincia di Ragusa - Libero Consorzio Comunale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. 28 DEL 04/09/2015.

OGGETTO: *Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.*

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **quattro** del mese di **settembre**, alle ore **19,00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA	P	
2	BRANCATO	GAUDENZIO		A
3	PERNICE	GAETANO	P	
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	BRULLO	GIOVANNI		A
7	AGNELLO	LUCA	P	
8	PLUCHINO	ROSARIO	P	
9	FIDONE	GUGLIELMO	P	
10	MICIELI	SALVATORE	P	
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO	P	
13	AGOSTA	IGNAZIA	P	
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Assenti n. 2

Presenti n. 13

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Zisa Maria;

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pasquale Li Voti;

Si da atto che è presente alla seduta per la G.C.: il Sindaco F. Iurato.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 13 Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

All'inizio della seduta sono nominati scrutatori i Sigg. Consiglieri: Corallo, Fidone e Agnello.

Il Segretario, all'inizio della seduta, da lettura degli artt. 176 dell'OREL e dell'art. 16 L.R. n. 30/2000 in materia di astensione dalle deliberazioni e dalla partecipazione a servizi, appalti.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n. 28 del 04/09/2015

Proposta di deliberazione consiliare allegata.

Il Presidente passa ad esaminare il 6° punto all'O.d.g. e illustra la proposta.

Il Sindaco Iurato, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che si tratta di un impegno politico mantenuto dall'amministrazione e dal gruppo di maggioranza; aggiunge che si deve continuare a lavorare per far venir meno questo balzello che grava sul mondo agricolo e richiama le azioni giurisdizionali promosse in merito dall'amministrazione.

Il Cons. Agnello, chiesta e ottenuta la parola, fa presente che diversi comuni hanno già ottenuto degli esiti favorevoli nei ricorsi presentati e auspica che lo stesso possa avvenire per questo Comune.

Il Cons. Portelli, chiesta e ottenuta la parola, afferma che si tratta di un risultato importante che fa onore all'amministrazione, merito di tutti e non singolarmente di qualcuno, che non si riterrà completamente soddisfatto fino a quando questa imposta non verrà cancellata, ma in ogni caso si tratta di un risultato importante; che altre iniziative e azioni da promuovere riguardano la riduzione delle aliquote relative ai settori delle attività commerciali e artigianali.

Il Sindaco Iurato, chiesta ed ottenuta la parola, richiama le iniziative e le diverse posizioni assunte in merito all'IMU agricola.

Il Presidente propone una breve sospensione della seduta.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione ed il Consiglio Comunale, con votazione per appello nominale, con n. 11 voti favorevoli (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Bellassai, Pernice, Agosta, Portelli, Di Marco) e n. 2 voti contrari (Agnello, Pluchino) (assenti Brullo e Brancato) approva la proposta ed alle ore 21,00 la seduta è sospesa.

La seduta riprende alle ore 21,10 ed a seguito di appello nominale risultano presenti in aula n. 13 consiglieri (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Pluchino, Bellassai, Pernice, Di Marco, Agosta, Portelli, Agnello), assenti n. 2 (Brullo, Brancato).

Il Cons. Portelli, chiesta e ottenuta la parola, ribadisce che occorre agire in favore delle attività commerciali e artigianali anche attraverso una riduzione delle aliquote.

Il Sindaco Iurato, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che anche questo aspetto sarà oggetto di attenzione e considerazione nell'ambito di una valutazione complessiva degli equilibri di bilancio.

Il Cons. Agnello, chiesta e ottenuta la parola, chiede dei chiarimenti tecnici in merito alla riduzione delle aliquote relative alle attività commerciali e artigianali e alla fattibilità delle stesse.

Il Cons. Pernice, chiesta e ottenuta la parola, chiede, anche al fine di poter formulare apposito emendamento, di sospendere brevemente la seduta.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Cons. Pernice di sospensione ed il Consiglio Comunale, con votazione per appello nominale, all'unanimità con n. 13 voti favorevoli (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Bellassai, Pernice, Agosta, Portelli, Di Marco, Agnello, Pluchino) (assenti Brullo e Brancato) approva la proposta ed alle ore 21,20 la seduta è sospesa.

La seduta riprende alle ore 22,00 ed a seguito di appello nominale risultano presenti in aula n. 13 consiglieri (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Pluchino, Bellassai, Pernice, Di Marco, Agosta, Portelli, Agnello), assenti n. 2 (Brullo, Brancato).

Il Cons. Pernice, chiesta e ottenuta la parola, da lettura dell'emendamento presentato e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il Dott. Busacca, responsabile del 2° Dipartimento, fa presente che da una stima iniziale che occorrerebbe approfondire il minor gettito derivante dalla riduzione delle aliquote previste nell'emendamento potrebbe presumibilmente essere pari a circa 20.000,00/25.000,00 euro.

Il Sindaco Iurato, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che occorrerebbe fare una valutazione complessiva dell'incidenza della riduzione proposta e degli eventuali tagli da apportare nei settori e/o servizi eventualmente da individuare.

Il Cons. Cuciti, chiesta e ottenuta la parola, dichiara che ritiene di dover assumere una posizione prudentiale; a nome del gruppo di maggioranza, pur condividendo i principi dell'emendamento, dichiara il voto contrario del gruppo in quanto vanno valutati attentamente i riflessi in termini di bilancio.

Il Cons. Pernice, chiesta e ottenuta la parola, afferma che, anche alla luce dei pareri favorevoli da parte degli organi tecnici, la scelta del gruppo di maggioranza è una scelta politica con cui non si condivide un'azione che va nell'interesse di parte dei cittadini e di cui occorre assumersi tutte le responsabilità.

Il Cons. Bellassai, chiesta e ottenuta la parola, richiama le dichiarazioni del Cons. Cuciti che dichiara di condividere; fa presente che come avvenuto con l'IMU agricola anche in questo caso occorre fare una valutazione generale e fare particolare attenzione ai tagli da apportare ai servizi resi alla cittadinanza a seguito delle minori risorse disponibili.

Il Cons. Portelli, chiesta e ottenuta la parola, afferma che anche in questa occasione si ripresenta quanto avvenuto con le aliquote sui terreni agricoli; aggiunge che le aliquote IMU si stanno decidendo oggi ed è adesso che occorre fare delle scelte, altrimenti l'amministrazione e il gruppo di maggioranza affermino chiaramente che le priorità sono altre.

Il Presidente del C.C. fa presente che in linea di principio può essere condivisibile il fine cui mira l'emendamento, tuttavia va fatta una valutazione complessiva delle minori risorse che ad altri settori e/o servizi dell'amministrazione deriverebbero dal provvedimento e che se dapprima l'intenzione iniziale riguardava la prima parte dell'emendamento, l'inserimento della seconda ha comportato la conseguenza di non poter condividere lo stesso per le ragioni in precedenza manifestate. In conclusione ricorda l'impegno e le azioni intraprese dall'Amministrazione e dal gruppo di maggioranza in favore dei cittadini con la relativa diminuzione delle aliquote, ed in particolare per le attività commerciali dallo 0,96 allo 0,76 e per l'IMU agricola.

Il Cons. Fidone, chiesta e ottenuta la parola, dichiara di condividere quanto affermato dal Presidente del C.C., richiama la riduzione delle aliquote operate in precedenza e ribadisce la posizione del gruppo agricoltori sulla disciplina delle aliquote relative ai terreni agricoli; aggiunge che il gruppo di maggioranza fa delle scelte nell'interesse dei cittadini e che occorre guardare anche ai servizi da garantire, per esempio, nel settore sociale e dei servizi scolastici.

Il Cons. Portelli, chiesta e ottenuta la parola, invita il gruppo di maggioranza ad essere più vigile sulle scelte dell'amministrazione.

Il Cons. Agnello, chiesta e ottenuta la parola, ribadisce il parere favorevole da parte degli organi tecnici, ritiene che le stesse risorse si sarebbero potute risparmiare per esempio nell'ambito delle manifestazioni estive, annuncia il voto favorevole all'emendamento e fa presente che le decisioni che verranno assunte questa sera avranno delle ripercussioni all'esterno.

Poiché nessun altro chiede di parlare, il Presidente pone ai voti l'emendamento presentato dai Consiglieri Pernice, Portelli, Pluchino, Agnello e Di Marco e il Consiglio Comunale, con votazione palese per appello nominale, con n. 8 (otto) voti contrari (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai) n. 5 (cinque) voti favorevoli (Agnello, Portelli, Pernice, Pluchino, Di Marco) (assenti: Brullo, Brancato) respinge l'emendamento.

Poiché nessun altro chiede di parlare, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015".

Con votazione palese per appello nominale, con n. 8 (otto) voti favorevoli (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai) n. 5 (cinque) voti contrari (Agnello, Portelli, Pernice, Pluchino, Di Marco) (assenti: Brullo, Brancato) viene approvata la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto che la predetta proposta è munita dei pareri e delle attestazioni prescritte dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito dalla L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del Revisore dei Conti, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Constatato l'esito delle votazioni testé proclamate dal Presidente;

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, ed il seguente dispositivo:

1. **di approvare e determinare**, per l'anno di imposta 2015, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Aree edificabili	0,76%
Immobili di categoria C1 e C3 utilizzate dal proprietario per la propria attività d'impresa	0,76%
Immobili di categoria catastale D (escluso D10)	0,76%
Altri immobili	0,96%
Terreni agricoli	0,46%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

3. **di demandare** al Dirigente del II Dipartimento l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 e s.m.i, la deliberazione in oggetto.

Il Presidente pone ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese per appello nominale con n. 8 (otto) voti favorevoli (Zisa, Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Occhipinti, Agosta, Bellassai) n. 5 (cinque) voti contrari (Agnello, Portelli, Pernice, Pluchino, Di Marco) (assenti: Brullo, Brancato) approva la proposta e

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Alle ore 22,45 il Consigliere Pluchino si allontana dall'aula; risultano pertanto presenti n. 12 Consiglieri Comunali.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal l' Ammin.

OGGETTO: *Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.*

IL PROPONENTE

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO

Per quanto concerne la **regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 28-08-2015

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Li 28-08-2015

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. _____

Somma

Disponibile _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale ad oggetto: *Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015.*

Premesso che:

- a) in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, con il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono state approvate le disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale;
- b) gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011 hanno previsto l'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2014, dell'imposta municipale propria in sostituzione dell'ICI nonché dell'IRPEF e delle relative addizionali sui redditi fondiari dei beni non locati;
- c) con due anni di anticipo rispetto al termine previsto dal decreto sul federalismo municipale, l'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2012 e fino al 31 dicembre 2014, in via sperimentale su tutto il territorio nazionale, l'imposta municipale propria;

Ricordato che il legislatore, nel corso del 2013, con i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Considerato in particolare che, con la IUC, a partire dal 1° gennaio 2014:

- a) viene definitivamente esonerata dall'IMU l'abitazione principale non classificata in A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi compresi gli immobili equiparati ad abitazione principale. Tale gettito, nei bilanci comunali, viene sostituito con il gettito TASI, il tributo sui servizi indivisibili dovuto dal possessore e dall'utilizzatore sul valore imponibile catastale ai fini IMU;
- b) viene ridotta la base imponibile dei terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP;
- c) sono stati esonerati dall'imposta i fabbricati merce e i fabbricati rurali strumentali;
- d) sono stati esonerati dall'imposta gli immobili degli enti non commerciali destinati alla ricerca scientifica;

Ricordato che dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Richiamato l'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) il quale, nell'abolire la quota di riserva a favore dello Stato prevista dal comma 11 dell'articolo 13 citato, ha altresì istituito il Fondo di solidarietà comunale (in luogo del Fondo sperimentale di riequilibrio ovvero dei trasferimenti per Sicilia e Sardegna), alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni oltre che di risorse stanziare con il bilancio statale;

Atteso che:

- il Fondo di solidarietà è ripartito con DPCM, tenendo conto dei criteri indicati alla lettera d) del comma 380, come modificati dalla legge n. 147/2013;
- il Fondo di solidarietà comunale ha la funzione di compensare le variazioni di risorse che affluiscono al bilancio dei comuni per effetto delle disposizioni sopra citate ed in particolare per effetto dell'introduzione della TASI in luogo dell'IMU sull'abitazione principale;
- come per il 2013, le suddette variazioni compensative sono determinate assumendo il gettito ad aliquote di base, senza considerate eventuali aumenti o diminuzioni di aliquote stabilite dal comune nell'ambito della propria potestà regolamentare;

Dato atto che questo comune, per l'anno d'imposta 2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/09/2014, ha, tra l'altro, così determinato le aliquote di base e le detrazioni dell'imposta municipale propria:

Aliquote e detrazioni IMU anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Aree edificabili	0,76%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,2%
Immobili di categoria C1 e C3 utilizzate dal proprietario per la propria attività d'impresa	0,76%
Immobili di categoria catastale D (escluso D10)	0,76%
Altri immobili	0,96%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Dato atto altresì che questo comune è stato interessato dalla modifica dei criteri di esenzione dei terreni agricoli di cui all'articolo 7, comma 1, lett. h) del d.Lgs. n. 504/1992, originariamente prevista dall'articolo 4, comma 5-bis, del decreto legge n. 16/2012 (conv. in legge n. 44/2012) e dal DM 28 novembre 2014 e successivamente modificata ad opera del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 4, conv. in legge n. 34/2015, per effetto dei quali il Fondo di solidarietà comunale è stato *ridotto* di €. 318.275,23 a fronte di un corrispondente *incremento* del gettito IMU stimato sui terreni agricoli per l'anno 2014;

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette

deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/09/2014 e ss.mm.ii.;

Richiamato:

- l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), il quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare, per ciascuna tipologia di immobile, l'aliquota massima IMU prevista al 10,6 per mille o ad altre minori aliquote;
- l'articolo 1, comma 679, della legge n. 190/2014, il quale ha prorogato al 2015 la clausola di salvaguardia di cui sopra;

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014;

Ritenuto pertanto approvare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Aree edificabili	0,76%
Immobili di categoria C1 e C3 utilizzate dal proprietario per la propria attività d'impresa	0,76%
Immobili di categoria catastale D (escluso D10)	0,76%
Altri immobili	0,96%
Terreni agricoli	0,46%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Viste le Deliberazioni di G.C. n. 74 del 23/07/2015 e n. 85 del 27/08/2015;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

P.Q.S.

PROPONE

1. **di approvare e determinare**, per l'anno di imposta 2015, le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

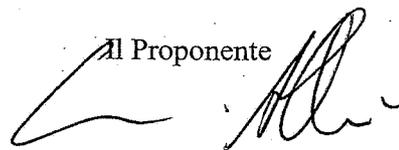
Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Aree edificabili	0,76%
Immobili di categoria C1 e C3 utilizzate dal proprietario per la propria attività d'impresa	0,76%
Immobili di categoria catastale D (escluso D10)	0,76%
Altri immobili	0,96%
Terreni agricoli	0,46%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio ovvero entro il 21 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

3. **di demandare** al Dirigente del II Dipartimento l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento.

Il Dirigente del 2° Dipartimento
Il dott. Bruno Busacca
Responsabile dell'istruttoria

Il Proponente



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA (RG)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 29/08/2015

OGGETTO: Parere sulla proposta di determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015 IMU

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di agosto, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto. "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2015";

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 7, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (L. n. 213/2012), prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di determinazione aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2015".

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 3 maggio 2014, n. 68;

Vista la deliberazione di G.C. n.74 del 23/07/2015;

Vista la deliberazione di G.C. n.85 del 27/08/2015;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2015.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



I sottoscritti consiglieri comunali, in riferimento alla
delibera di Giunta n 85 del 27.08.2015

CHIEDONO

che per quanto concerne gli immobili di categoria
catastale C₂ e C₃, l'aliquota da applicare debba
essere:

- 1) lo 0,66% se detti immobili sono utilizzati
dal proprietario per le proprie attività
- 2) lo 0,86% nei restanti casi.

S. Acc. Com 04/09/2015

IN FIDEM

Renzo Gatti

Roberto

Luca

Di Marco

Stefano

Prova fornita per la procedura tecnica e contabile

PROVA FORNITA REVISIONE DEI CONTI

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Maria Zisa

Il Consigliere Anziano
f.to Pernice Gaetano

Il Segretario Comunale
f.to Pasquale Li Voti

Il Messo Comunale, ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modifiche e integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo Comunale il giorno 05-09-15 per rimanervi fino al 20-09-15 per quindici giorni consecutivi (Art. 11 L.R. 44/91).

Il Messo Comunale f.to : **Il Messo Comunale**
(Pietro Caggia)

Il Messo Comunale, ATTESTA che la presente deliberazione , in applicazione della L.R. n.44/91 e successive modifiche e integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale dal _____ al _____

Data _____

Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____

Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____

Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)

Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Pasquale Li Voti)

Data 04-09-2015

f.to _____

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo

a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____

Il Funzionario _____